

# UTILITA' DELLA DIAGNOSTICA DERMATOLOGICA NON INVASIVA NELLE NEOFORMAZIONI DEL NASO

Luca Gargano<sup>1</sup>, Victor Desmond Mandel<sup>3</sup>, Alexandru-Vasile Bâja<sup>2</sup>, Marco Ardigò<sup>3</sup>, Antonio Di Guardo<sup>1</sup>, Giulia Azzella<sup>1</sup>, Maria Giuseppina Onesti<sup>2</sup>, Giovanni Pellacani<sup>1</sup>, Carmen Cantisani<sup>1</sup>

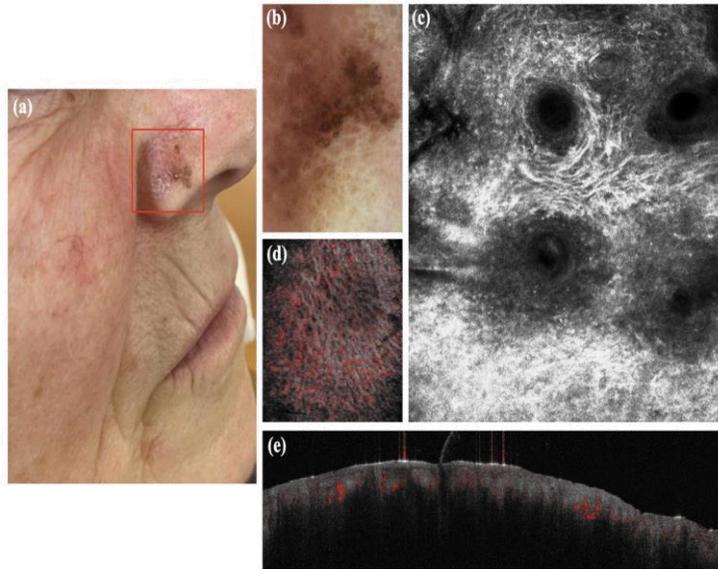
1 – Department of Dermatology, Sapienza University of Rome, Italy

2 – Department of Plastic, Reconstructive and Aesthetic Surgery, Sapienza University of Rome, Italy

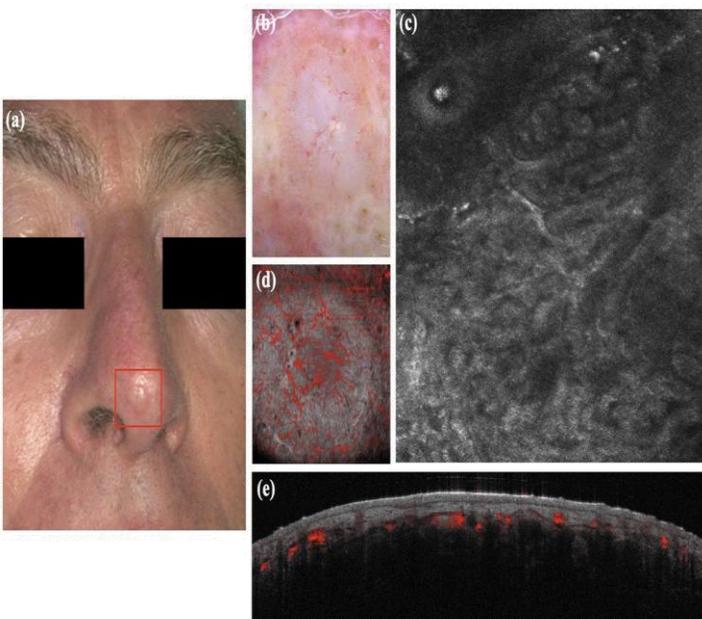
3 – Department of Clinical Dermatology, San Gallicano Dermatological Institute, Rome, Italy

## ● Background

Le lesioni della regione facciale, soprattutto del naso, creano problemi sia di tipo estetico che funzionale. Lo scopo di questo studio è quello di descrivere alcuni casi emblematici attraverso l'utilizzo di metodiche di diagnostica non invasiva (Tomografia a Coerenza Ottica e Microscopia Confocale) grazie alle quali è possibile una corretta e precoce diagnosi differenziale tra lesioni benigne e maligne e di conseguenza un corretto approccio terapeutico.



Il secondo caso è quello di una donna di 75 anni con LM sull'ala nasale destra (fig. 2). La dermatoscopia mostra strutture romboidali grigio-scure, strutture circolari grigie, aperture follicolari asimmetriche (b). La RCM mostra un'architettura alterata dello strato granulare-spinoso con accumulo perifollicolare di cellule dendritiche (c). La D-OCT sul piano orizzontale mostra la presenza di pochi vasi lineari e curvi e una distribuzione regolare di numerosi vasi punteggiati (d). La D-OCT sul piano verticale rivela la perdita della normale architettura cutanea, mentre la DEJ non è focalmente rilevabile (e).



## ● Observation

Il primo caso (fig. 1) è quello di un uomo di 65 anni con BCC nodulare della punta del naso. La dermatoscopia mostra una vascolarizzazione arboriforme e un'area simil-cicatrizziale (b). L'RCM mostra isole tumorali con palizzata periferica (c). Alla D-OCT si osserva sul piano orizzontale vasi serpiginosi (d). La D-OCT sul piano verticale rivela la presenza di strutture ipo-riflettenti e un'aumentata vascolarizzazione intorno alle isole tumorali (e).

## ● Key message

La dermatoscopia, RCM e D-OCT consentono l'esplorazione non invasiva delle lesioni cutanee, anche in siti difficili come il naso, identificando indizi di malignità, monitorando l'efficacia delle terapie topiche, fornendo un supporto per i margini chirurgici e riconoscendo diversi sottotipi tumorali. Lo sviluppo continuo e il miglioramento delle tecnologie di imaging sono capisaldi dell'attuale pratica dermatologica e consentiranno un processo decisionale clinico più efficiente e sicuro, migliorando al contempo l'aderenza e la soddisfazione del paziente.